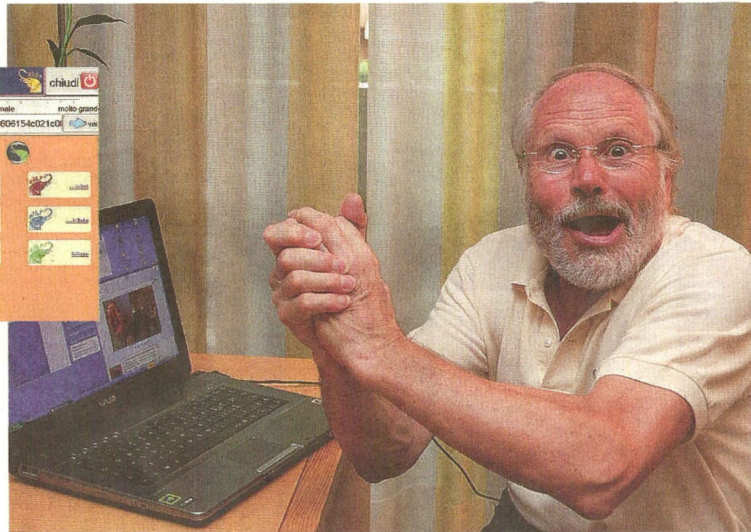


NUOVE FRONTIERE Un software che riduce e semplifica le funzioni di un computer può essere scaricato gratuitamente



Un "Over 55" esulta dopo essere riuscito ad entrare facilmente nel web grazie al sistema Eldy (foto Balanza)

VICENZA — Anche il nonno oggi naviga in internet. In Veneto, come nel resto d'Italia, nove anziani su dieci non utilizzano il computer. Troppo complicato rimanere al passo con i tempi nell'era del web, soprattutto per chi l'unica chiacchiolina che conosce è quella con cui giocava sui prati da bambino. Figurarsi se si trova alle prese con termini astrusi come download, chat e blog. Ma ora anche la frontiera della «discriminazione digitale» sta per essere abbattuta: centomila pensionati italiani già utilizzano Eldy, un programma interamente realizzato a Vicenza che facilita l'utilizzo del pc. E nei prossimi mesi il numero degli utenti è destinato a crescere grazie a una serie di iniziative che favoriranno la diffusione dell'innovativo sistema.

A ideare il nuovo programma sono stati alcuni volontari in collaborazione con l'azienda Vegan Solution. Si tratta di un prodotto gratuito e anche per questo sta riscuotendo un successo imprevisto, tanto che a settembre i responsabili dell'associazione Eldy Onlus lo presenteranno nella patria di internet: gli Stati Uniti. Inoltre nei mesi scorsi anche il ministero della Solidarietà Sociale ha concesso il patrocinio al progetto, nella convinzione che la realtà virtuale possa aiutare gli anziani ad affrontare la solitudine e i piccoli problemi pratici di tutti i giorni. In questo modo, Eldy si candida a diventare uno dei programmi per computer più diffusi in Italia.

«L'idea è nata sei anni fa - spiega la presidente dell'associazione, Anna Bianco - con l'obiettivo di aiutare gli over 55 a superare il divario tecnico e linguistico che li separa dai giovani, che sono i principali utilizzatori di internet». Scaricando il programma sul sito www.eldy.org, nella pagina iniziale del computer compaiono le sei funzioni principali, la cui utilità è illustrata in termini molto semplici. Cliccando sopra ciascuna delle finestre, l'anziano può inviare e ricevere la posta elet-

Vicenza, spopola l'internet per nonni «Caratteri grandi, niente inglesismi»

Onlus lancia il sistema Eldy: ce l'hanno già 100mila pensionati

tronica, scrivere una lettera, leggere le previsioni del tempo, guardare le foto dei nipotini e perfino chiacchierare con gli altri utenti di Eldy. «Una signora di 82 anni - assicura Anna Bianco -, che vive in una casa di riposo a Padova e ha problemi a camminare, ora trascorre tutte le sere al computer chiacchiando con altri anziani. Così si sente meno sola». Con Eldy si può anche navigare attraverso le infinite

risorse di internet come con qualunque motore di ricerca. E grazie alla chat i nonni e le nonne italiane si scambiano ricette, parlano dei loro progetti e trovano nuovi amici. L'altro accorgimento è legato ai caratteri di scrittura. «E' stato molto complicato - precisa la presidente dell'Onlus vicentina -, ma alla fine gli ingegneri che hanno collaborato con noi sono riusciti a far sì che il programma incrementi la dimensione di tutte le lettere che compaiono sullo schermo. In questo modo anche gli anziani che hanno problemi di vista possono utilizzare il computer». La diffusione del prodotto sviluppato nel cuore della provincia veneta è destinata a crescere anche grazie alla collaborazione con alcune grandi città. «Stiamo definendo accordi con gli enti locali per la distribuzione gratuita di Eldy - annuncia Anna Bianco - in questo modo sempre più anziani potranno navigare in internet con semplicità e in totale sicurezza».

Andrea Priante

LE TESTIMONIANZE

«Ho trovato nuovi amici, chiacchiero tutto il giorno»
«E io ci giocherò a carte»

VICENZA — Per il popolo di internet con i capelli brizzolati lui è semplicemente «Scuderia», pseudonimo che ha scelto giocando con il proprio cognome. Nella vita di tutti i giorni Angelo Cavalli ha 66 anni, allena una squadra di calcio e per molto tempo ha insegnato educazione fisica al liceo scientifico Lioy di Vicenza. «Da quando sono in pensione mi sono avvicinato al mondo del computer - assicura -, ho anche frequentato dei corsi, ma non è semplice per una generazione come la mia, cresciuta senza tutte queste tecnologie». Eldy gli ha permesso di navigare e utilizzare le principali funzioni del proprio pc senza intoppi. «E' facile da usare - spiega Cavalli - e mi permette di chattare, usare internet e approfondire i miei hobby. Lo consiglio a tutti, soprattutto a chi si sente solo e vuole comunicare con altre persone restando comodamente a casa». Ma Angelo Cavalli non è l'unico ad essersi lasciato affascinare dalla rete. In pochi mesi centomila anziani hanno scaricato gratuitamente il programma dal sito www.eldy.org. «Io il computer lo utilizzavo insieme a mio figlio ed era lui che guidava ogni mia mossa - spiega Maria Visentin, pensionata di 64 anni con un passato da imprenditrice - Ero convinta che non facesse per me, senza contare che c'erano tutti quegli odiosi termini in lingua inglese». E ancora: «Anche in azienda il pc non lo usavo mai, era troppo complicato - prosegue Visentin -. Al massimo facevo qualche conto con la calcolatrice». Altri tempi. Oggi trascorre almeno un'ora al giorno davanti alla tastiera. «Alcuni mesi fa ho letto su una rivista che qualcuno stava realizzando un prodotto capace di rendere semplice l'utilizzo del computer - prosegue l'ex imprenditrice - e mi sono messa in contatto con l'associazione Eldy. Grazie al programma uso internet, scambio qualche chiacchiera con persone che non ho mai visto in faccia, racconto loro del mio nipotino e conosco nuova gente. E' facilissimo da usare, non ci sono termini stranieri e le lettere che compongono le parole sono grandi e ben definite». La vicentina assicura di avere molti amici di chat, con i quali si confida. Con un avvertimento: «Non bisogna esagerare: il computer può diventare un'ossessione. Meglio mantenere i propri legami reali, piuttosto che limitarsi a quelli virtuali». E soddisfatta dei progressi fatti nell'utilizzo della tastiera. Ora però vuole esplorare nuovi scenari. «Mi dicono che con internet si possa anche giocare a carte: il mio sogno è di imparare il bridge on-line, azzarda».

L'EX IMPRENDITRICE

Non bisogna esagerare però: anche per noi la chat può diventare un'ossessione

A.Pri.